CHIESA ORTODOSSA RUSSA
Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

L’Esarca Patriarcale dell’Europa Occidentale guida il pellegrinaggio al Velo della Madre di Dio a Chartres



Servizio di comunicazione del DECR, 13.10.2026. Il 10 ottobre 2026, alla vigilia della festa della Protezione della Santissima Madre di Dio, il metropolita Mark di Korsun e dell’Europa Occidentale, Esarca Patriarcale dell’Europa Occidentale, ha guidato l’annuale pellegrinaggio ortodosso cristiano nella città di Chartres, in Francia.

Durante la sua permanenza a Chartres, Sua Eccellenza ha celebrato la Divina Liturgia nella cappella laterale della cattedrale di Chartres, che custodisce una reliquia particolarmente venerata: il Velo della Vergine Maria, riferisce il sito web della Diocesi di Korsun.

Questa grande reliquia cristiana è custodita nella cattedrale di Chartres dalla metà del IX secolo, quando il re dei Franchi occidentali Carlo il Calvo la donò alla città. Alcuni decenni prima, era stata portata nell’antica Gallia per volontà della santa imperatrice Irene, quale segno del miglioramento delle relazioni diplomatiche tra l’Impero Bizantino e l’imperatore Carlo Magno.

Hanno concelebrato la Divina Liturgia con il metropolita Mark lo ieromonaco Iosif (Pavlinciuc), rettore della parrocchia di San Paisio di Neamț a Parigi, e i chierici delle chiese della diocesi a Parigi: il sacerdote Gabriel Lacascade, il sacerdote Euphrassiy Desanlis e il diacono Antonij Ivashin.

Al termine della funzione liturgica, il metropolita Mark ha rivolto i suoi saluti ai numerosi pellegrini in vista dell'imminente festa della Protezione della Santissima Madre di Dio, dicendo in particolare: «Oggi abbiamo avuto la gioiosa opportunità di elevare la nostra preghiera in questo luogo e di baciare il manto della Purissima Madre di Dio. Attraverso questa reliquia, secondo la nostra fede e la nostra speranza, riceviamo aiuto, sostegno e protezione. Veneriamo questa reliquia con timore reverenziale, invocando la benedizione della Madre di Dio su tutte le nostre opere, sui nostri parenti e amici, su tutte le persone che ricordiamo nelle nostre preghiere e per le quali prega la nostra Chiesa».

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/94632/